



## SOSTEGNO SOCIALE PARROCCHIALE

### La comunità si aiuta

La Diocesi di Padova destina una parte del 8x1000 per sostegno alla carità.

Alla parrocchia di S. Ignazio sono riservati € 2.500,00. Chiede che questo fondo venga integrato coinvolgendo la comunità.

Il progetto collabora in stretta sinergia con la Caritas Parrocchiale e il Centro di Ascolto Vicariale.

#### - L'IMPEGNO NEL PROGETTO

Individuazione situazioni di difficoltà: attraverso un gruppo di lavoro la parrocchia si impegna ad individuare, con modalità rispettose e discrete, i destinatari dei contributi, interessando una relazione di conoscenza e dialogo.

#### - SCOPI SPECIFICI PER EROGAZIONE CONTRIBUTI

Il fondo dovrà essere utilizzato per

- pagamento bollette
- spese per generi alimentari e sanitarie
- piccolo prestito personale (con promessa di rientro)

#### - COSA PUOI FARE

- Contributo economico: puoi dare la tua offerta libera durante le raccolte straordinarie dedicate al progetto o rivolgendosi in canonica
- Puoi fare un versamento con causale "Sostegno Sociale Parrocchiale" su ccp intestato a: Parrocchia S. Ignazio di Loyola IBAN: IT25V 03069 096061 00000 160580
- Segnalare situazioni di difficoltà rivolgendoti al parroco o chiamando il numero 347.366.4469



**La Diocesi ci invita a intessere relazioni di "buon vicinato" per la efficace riuscita del progetto.**



## SANT'IGNAZIO DI LOYOLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignazioidiloyola@diocesipadova.it  
http://www.santignaziopd.it/ - C.F. 92029310288

C/C: Parrocchia Sant'Ignazio di Loyola - IBAN: IT25V0306909606100000160580  
PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

### Gli auguri del vescovo Claudio per la Santa Pasqua 2021

Anche quest'anno l'augurio di buona Pasqua è influenzato dalla pandemia, che da oltre un anno ci sta perseguitando riducendo anche la nostra libertà e le nostre relazioni. La pandemia sta indebolendo e mettendo a dura prova soprattutto le persone più deboli e più fragili: gli anziani, gli ammalati, le famiglie con equilibri economici precari, quelle con figli minori... Ma non possiamo dimenticare quanti, e sono molti, stanno subendo o subiranno le pesanti conseguenze economiche e sociali generate dalle prolungate misure di contenimento del virus.

L'augurio è sincero e commosso al pensiero di tanta sofferenza e paura.

In questa condizione però si può cogliere un aspetto che tocca tutte le dimensioni della nostra vita e che penso abbia già contagiato tanti di noi: la nostalgia.

La nostalgia si esprime in tante occasioni. C'è nostalgia di tempi passati, di volti di persone care, di sentimenti ed emozioni forti. È sempre nostalgia di cose belle. La nostalgia riguarda sempre la bellezza. In particolare vorrei riferirmi alla nostalgia per "le cose di Dio".

La nostalgia di Dio si sperimenta oggi nella fatica di compiere quei gesti che ne rappresentano la vicinanza e la presenza. Non più incontri con la comunità dei credenti, non più celebrazioni, non più tempi liturgici, non più feste di folla.

Augurare a chi mi legge la nostalgia di Dio è una benedizione. Significa augurare la possibilità di "uno sguardo che va oltre" il nostro quotidiano, le nostre comprensioni umane, materiali, storiche; che va oltre la nostra intelligenza. Nostalgia di Dio significa ricordo di un cuore aperto all'amore come piena realizzazione della persona, fatto di affetti per le persone più vicine e più care, ma che si esprime anche nelle amicizie, nel buon vicinato, nella fraternità, fino a concretizzarsi in quelle reti sociali che danno vita alle nostre comunità e ci fanno sentire parte di una realtà più grande.

Nostalgia delle cose di Dio significa anche riscoperta di una "vita capace di dare senso" a ciò che facciamo e di trovare il senso della vita, del lavoro, delle emozioni, di quei valori e ideali come la giustizia, la libertà, la dignità dell'uomo, per i quali sempre abbiamo lottato e che ci hanno permesso di crescere come società.

*Continua, p.3*

## CALENDARIO PARROCCHIALE

### 4 - 18 APRILE 2021

#### DOMENICA 4 APRILE

**PASQUA NELLA RESURREZIONE DEL  
SIGNORE**

**08:00 s. Messa**, def. Pietro e Elvira;  
don Narciso e Fam. Paragnin

**10:00 s. Messa**, def. Faggian Ermogene;  
Ravazzolo Bruno; Moruzzi e  
Giuseppina

**18:00 s. Messa**

**Lunedì 5 aprile** Ottava di Pasqua

**h. 10:00 s. Messa**, def.

Mario Frizzarin

**h. 17:30 Recita s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**,

**Martedì 6 apr.** Ottava di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**, Melato Leandro e  
Elena

**Mercoledì 7 apr.** Ottava di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**

**Giovedì 8 apr.** Ottava di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**

**Venerdì 9 apr.** Ottava di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**

**Sabato 10 apr.** Ottava di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa FESTIVA**,

#### DOMENICA 11 APRILE

**II DOMENICA DI PASQUA O «DELLA  
DIVINA MISERICORDIA»**

**08:00 s. Messa**, def. Bandiera Davide

*Domenica 4 - 18 aprile 2021*

e Familiari

**10:00 s. Messa, 18:00 s. Messa**,

**Lunedì 12 apr.** F. Tempo di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**,

def. Pampagnin Luigia

**Martedì 13 apr.** F. Tempo di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**,

**Mercoledì 14 apr.** F. T. di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**

**Giovedì 15 apr.** F. Tempo di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**,

**Venerdì 16 apr.** F. Tempo di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa**

**Sabato 17 apr.** F. Tempo di Pasqua

**h. 17:30 s. Rosario**

**h. 18:00 s. Messa FESTIVA**, def.

Andreino e Giuseppina; Martinello

Romeo

#### DOMENICA 18 APRILE

**III DOMENICA DI PASQUA**

**08:00 s. Messa**, def. Giuseppe,  
Maria, Giuliano e Dino; Fam. Mole-  
nae Mozzato

**10:00 s. Messa, 18:00 s. Messa**,

**Gesù Cristo è risorto!**

**ALLELUIA!**

**BUONA PASCUA!**



## LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

ANNO 2020-2021

Ritornare al senso della nostra vita significa ritrovare anche coraggio e forza per affrontare le fatiche e giustificare il nostro impegno di uomini e donne. Auguro, soprattutto alle comunità dei cristiani, il ritorno alla semplicità della fede del Vangelo, a ciò che è essenziale, a chi sostiene la vita delle persone anche quando devono attraversare momenti difficili. Questo tempo, così particolare e faticoso, ci porta a scoprire ciò che è davvero essenziale, vitale e che nessuno e niente può toglierci; ciò che ci rende uomini e donne capaci di trasmettere il proprio patrimonio spirituale ai nostri figli e di introdurre alla vita i nostri giovani: la speranza. Una vita mossa dalla speranza è attratta da un domani che si prospetta migliore e che si attende con fiducia, sapendo di poterlo costruire insieme, grazie alle capacità che ci sono date, alla nostra intelligenza, alla buona volontà.

Questa fiducia nel futuro, questo desiderio di rendere il mondo migliore ha una sua ricaduta e un segno evidente anche sulla natalità. Auguro oggi più che mai di riscoprire, nella nostra città e nel nostro mondo, la bellezza della paternità e della maternità. È il segno che abbiamo fiducia nel futuro, che ci fidiamo degli altri, della famiglia e dei vicini di casa, delle comunità territoriali, dello Stato.

Se ci saranno bambini nelle nostre case e nelle nostre piazze, noi saremo più semplici e ci sintonizzeremo con le loro esigenze di dolcezza e di amore. I bambini ci salveranno dalla stanchezza e dal "non senso". La nostra fatica avrà un perché! Ci aiuteranno a vivere nella gioia.

La Pasqua è la vittoria del bello e del buono! È vittoria della giustizia, della vita, della speranza. Pasqua è vittoria dell'uomo!

La vittoria del bene per noi cristiani è stata realizzata pienamente in Gesù: per questo noi cristiani ci diamo appuntamento solenne per celebrare la vittoria di Gesù sulla morte.

Questo annuncio, custodito da 2000 anni dalle comunità cristiane, ci offre speranza. Anche nella pandemia 2021.

Buona pasqua!

+ Claudio Cipolla, Vescovo di Padova

### GRAZIE DI CUORE

a **TUTTI**: alle tante persone che hanno preparato e curato la liturgia, quelle che hanno pulito e curato la chiesa per le nostre celebrazioni: sacrestani, fioristi, volontari del servizio d'ordine, chierichetti, lettori, cantori, e coloro che hanno preparato l'ulivo e per tutte le altre cose varie!

*Domenica 4 - 18 aprile 2021*